

Nucci interroga il sindaco per sapere come intende fronteggiare i pensionamenti

L'Amaco rischia di restare a corto di personale

L'AMACO è l'azienda municipalizzata di trasporti pubblici a totale proprietà del Comune di Cosenza che la controlla, indirettamente, tramite amministratori nominati dal Sindaco; L'azienda dei trasporti pubblici opera sul territorio non solo per garantire i collegamenti tra le varie zone urbane e anche extraurbane ma anche per gestire una serie di servizi, ad essa affidati, nell'ottica di un equilibrio o di un utile di bilancio, eventualità queste difficilmente realizzabili con i soli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti e dalle contribuzioni regionali. Per tutte le competenze affidate, l'Amaco fa riferimento a proprio personale inquadrato a tempo indeterminato. E' di questo giorni la forte protesta di un sindacato, più precisamente dell'Ugl, che denuncia un pericoloso depauperamento della forza lavoro, riferibile a pensionamenti programmati, a partire dal prossimo gennaio 2008. Si parla in particolare di oltre una ventina di dipendenti che starebbero per andare in pensione. Tutto questo non può non comportare per la municipalizzata dei trasporti dei

problemi di gestione dei servizi. Per questo il gruppo misto, primo firmatario Sergio Nucci, ieri ha presentato una interrogazione al sindaco verificato che «ad oggi non c'è notizia circa l'assunzione di nuovo personale per sopperire alle carenze che si realizzeranno e che si ricadranno inevitabilmente sul settore della mobilità ed in tutti i com-

parti gestiti per conto del Comune dall'Amaco». Visti tutti questi presupposti Nucci chiede a Perugini se se «è a conoscenza della situazione del personale dell'AMACO; se ha avuto notizie dagli amministratori dell'urgenza di bandire un concorso per l'assunzione di nuovo organico; se, in previsione di nuove assunzioni, intenda

garantire nelle procedure concorsuali linearità e trasparenza uniformandosi ai principi di legalità e buona politica più volte richiamati; se non ritenga di favorire in Consiglio Comunale un dibattito sulla situazione dei trasporti cittadini alla luce anche del nuovo Consorzio Cometra sul cui futuro sembra sussistere più di una perplessità».